

SCHEDA di SITO 74

Denominazione:

Case Russo

Ubicazione:

Ad Est della Strada SS 91 bis, a circa 250 m a Sud della discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato:

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Epoca indeterminata

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, a circa 250 m a Sud della discarica, sulle pendici meridionali del piccolo poggio che delimita il pianoro di Case Russo, fu notata una dispersione di frammenti di ceramica comune e da cucina e qualche piccolo frammento d'impasto.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 79-80 (scheda sito 74), fig. 83, tavole allegate nn. 8, 10, 10d.

Bibliografia:

- Renda 2016, p. 74

Foto: Figg. 60-61



Fig. 60 – Il posizionamento del sito 74 rispetto alla discarica (in azzurro)



Fig. 61 – Località Case Russe, panoramica del sito 74

SCHEMA di SITO 75

Denominazione:

Postarza

Ubicazione:

Ad Est della Strada SS 91 bis, a circa 200 m a Sud della discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Età repubblicana

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, a circa 200 m a Sud della discarica, in un terreno in pendenza verso Ovest, fu riscontrata una grande quantità di materiale lapideo misto a spezzoni di tegole e coppi e inoltre grossi frammenti di dolio e frammenti di ceramica a vernice nera. L'evidenza sembra rimandare ai resti di una fattoria con annessa necropoli.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 80-81 (scheda sito 75), fig. 84, tavole allegate nn. 8, 10, 10d.

Bibliografia:

-Renda 2016, p. 74; p. 127, fig. 4

Foto: Figg. 62-63

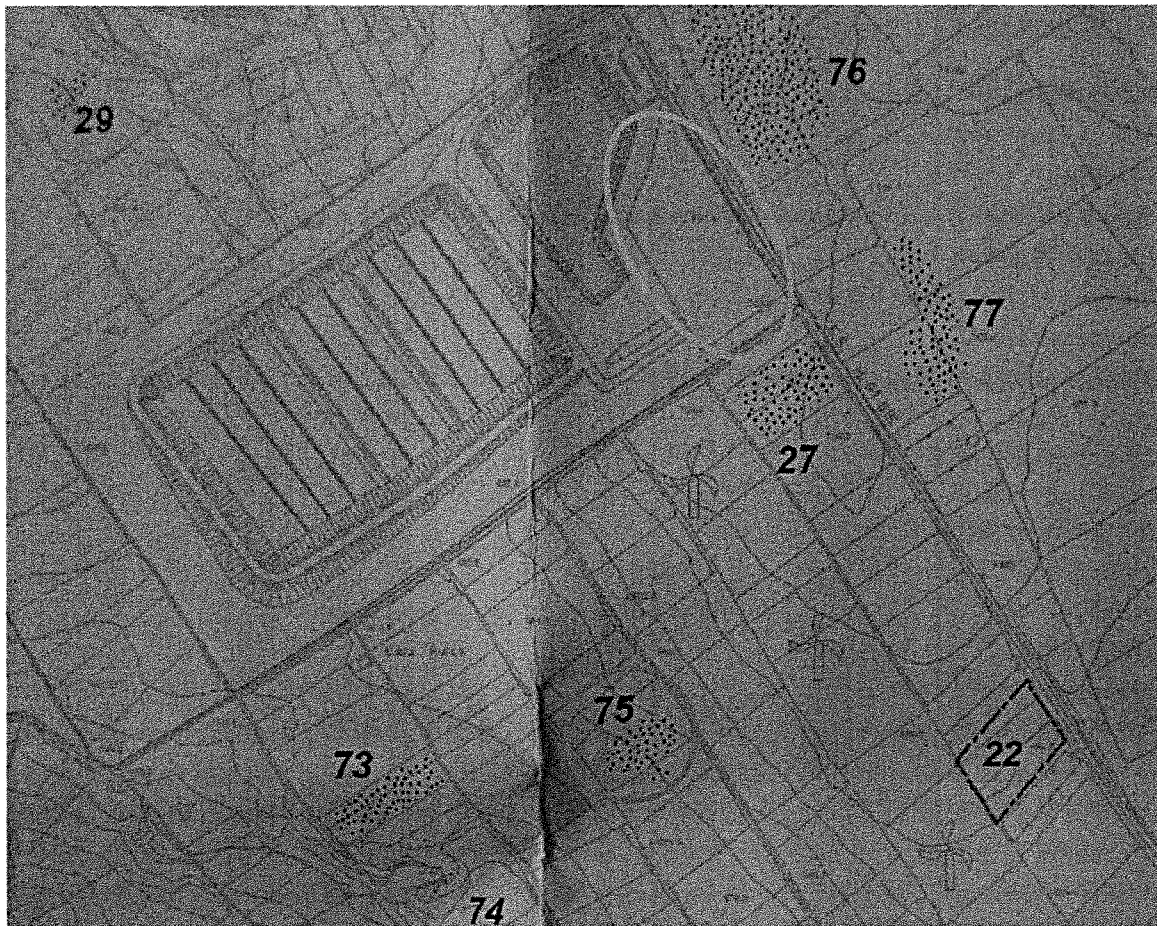


Fig. 62 – Il posizionamento del sito 75 rispetto alla discarica (in azzurro)



Fig. 63 – Località Postarza, panoramica del sito 75

SCHEMA di SITO 76

Denominazione:

Parco

Ubicazione:

Ad Est della Strada SS 91 bis, di fronte alla discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Epoca preistorica

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, ad Est della SS 91 bis nel terreno di fronte alla discarica, fu notata la presenza di nuclei in selce schegge di lavorazione, che indicano una frequentazione dell'area in epoca preistorica.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 81-82 (scheda sito 76), tavole allegate nn. 8, 10, 10c

Bibliografia:

- Renda 2016, p. 76

Foto: Fig. 64

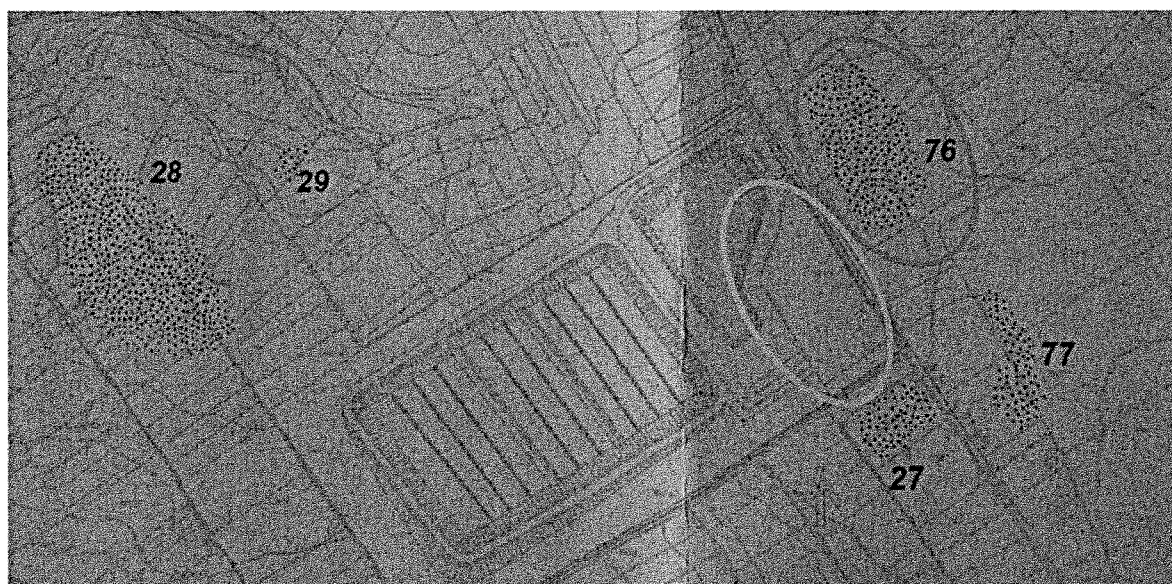


Fig. 64 – Il posizionamento del sito 76 rispetto alla discarica (in azzurro)

SCHEMA di SITO 77

Denominazione:

Parco

Ubicazione:

Ad Est della Strada SS 91 bis, a circa 100 m dall'angolo Est della discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato:

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Età del bronzo

Età ellenistica

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, ad Est della SS 91 bis nel terreno a circa 100 m dall'angolo Est della discarica, venne riscontrata la presenza di frammenti di ceramica d'impasto, frammenti di ceramica a vernice nera, ceramica comune depurata, frammenti di strumenti litici (lisciatoio e pestello) e numerosi nuclei e schegge di lavorazione in selce di vari colori. I frammenti in impasto e i materiali litici potrebbero indiziare un piccolo insediamento dell'età del Bronzo; gli altri materiali indicano che il luogo è stato frequentato anche in età ellenistica. Il sito forse potrebbe essere in connessione con il sito 27, lungo il lato opposto della strada.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 82-83 (scheda sito 77), fig. 85, tavole allegate nn. 8, 10, 10c.

Bibliografia:

- Renda 2016, pp. 74-76, figg. 48-49; p. 123 fig. 1

Foto: Figg. 65-66

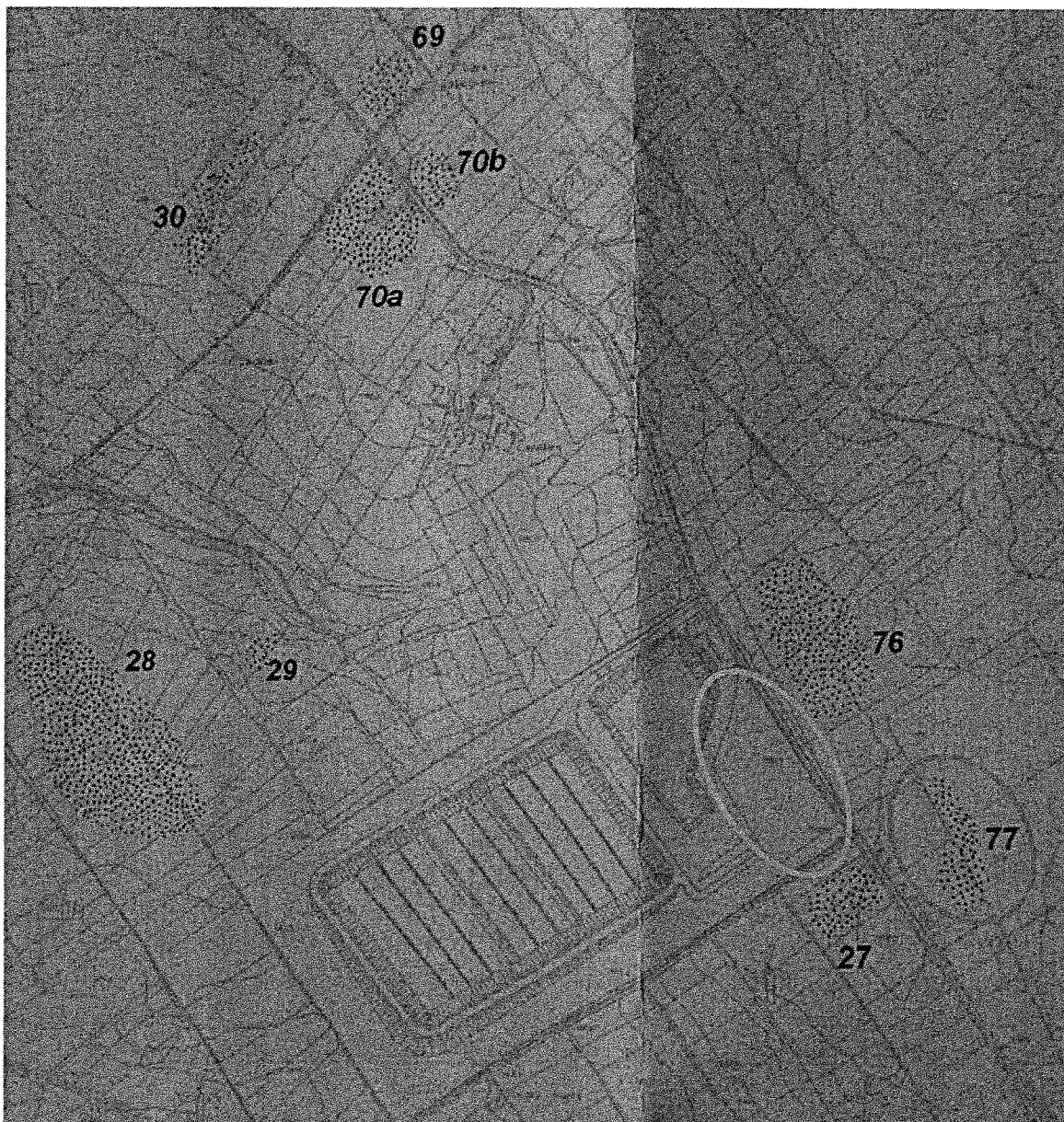


Fig. 65 – Il posizionamento del sito 77 rispetto alla discarica (in azzurro)

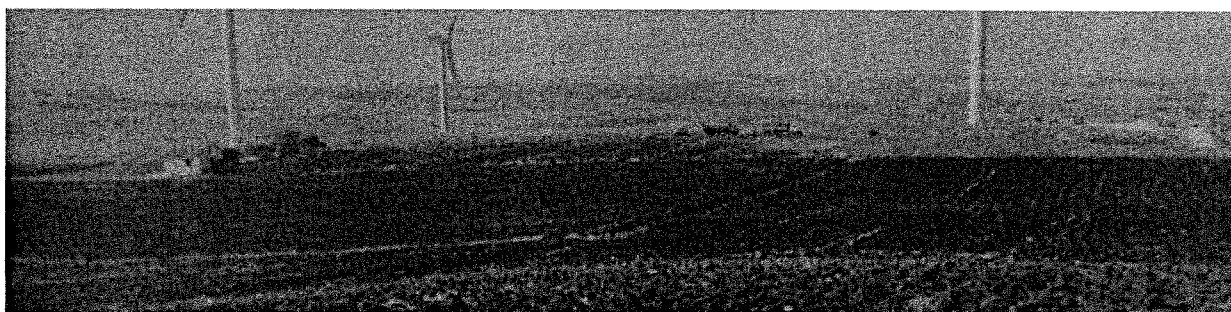


Fig. 66 – Località Parco, panoramica del sito 77

SCHEMA di SITO 79

Denominazione:

Postarza

Ubicazione:

Ad Ovest della Strada SS 91 bis, a circa 700 metri a Sud della discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Età ellenistica?

Età tardo-antica

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, ad Ovest della SS 91 bis e ad Est del sito 23, su un terreno leggermente rilevato è stata notata una vasta area di frammenti (anche di grandi dimensioni): pochi di ceramica a vernice nera, vari di terra sigillata africana D, alcuni di ceramica dipinta e numerosi di ceramica comune e da cucina (molti orli di pentole); inoltre spezzoni di tegole, coppi, pietrame e malta sbriciolata, disposti secondo allineamenti paralleli e perpendicolari, visibili anche nelle foto aeree (Fig. 69); in uno dei solchi di aratura emergeva la cresta di una struttura (Fig. 70). Le evidenze sono probabilmente connesse a quelle dei siti 22-23-80 e testimoniano la presenza di un insediamento di epoca tardo-antica, mentre la ceramica a vernice nera potrebbe indiziare una precedente frequentazione dell'area anche in età ellenistica.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 84-87 (scheda sito 79), figg. 87-92, tavole allegate nn. 8, 10, 10c.

Bibliografia:

- Renda 2016, pp. 77-81, figg. 50-52; pp. 130, 133-134, figg. 5, 8

Foto: Figg. 67-68



Fig. 67 – Il posizionamento del sito 79 rispetto alla discarica (in azzurro)



Fig. 68 – Località Difesa Grande, panoramica del sito 79



Fig. 69 – Sito 79. Tracce di allineamenti paralleli e perpendicolari riferibili a strutture



Fig. 70 – Sito 79. La cresta di una struttura affiorata in un solco di aratura

SCHEMA di SITO 80

Denominazione:

Postarza

Ubicazione:

Ad Ovest della Strada SS 91 bis, a circa 800 metri a Sud della discarica

Tipologia d'intervento:

Ricognizione di superficie – anno 2012

Istituto incaricato:

Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli

Responsabile scientifico:

Stefania Gigli

Tipologia di rinvenimento:

Area di materiali

Cronologia:

Età ellenistica?

Età tardo-antica

Descrizione:

Nel 2012, nel corso della ricognizione diretta eseguita a cura del Dipartimento di studio delle componenti culturali del territorio della Seconda Università di Napoli, ad Ovest della SS 91 bis e a Sud del sito 23, su un terreno leggermente rilevato è stata notata un'area di materiali struttivi (spezzoni di tegole, pietrame, malta sbriciolata) e frammenti: pochi di ceramica a vernice nera, vari di terra sigillata africana D, di ceramica dipinta, di ceramica comune e da cucina. Le evidenze sono probabilmente connesse a quelle dei siti 22-23-79 e testimoniano la presenza di un insediamento di epoca tardo-antica, mentre la ceramica a vernice nera potrebbe indiziare una precedente frequentazione dell'area anche in età ellenistica.

Fonte/Archivio:

- Relazione (II consegna) di S. Quilici del 2012 a corredo del PUC, pp. 87-89 (scheda sito 80), figg. 93-94, tavole allegate nn. 8, 10, 10c.

Bibliografia:

- Renda 2016, pp. 81-82 fig. 53; pp. 127, 133-134, figg. 4, 8

Foto: Figg. 71-72

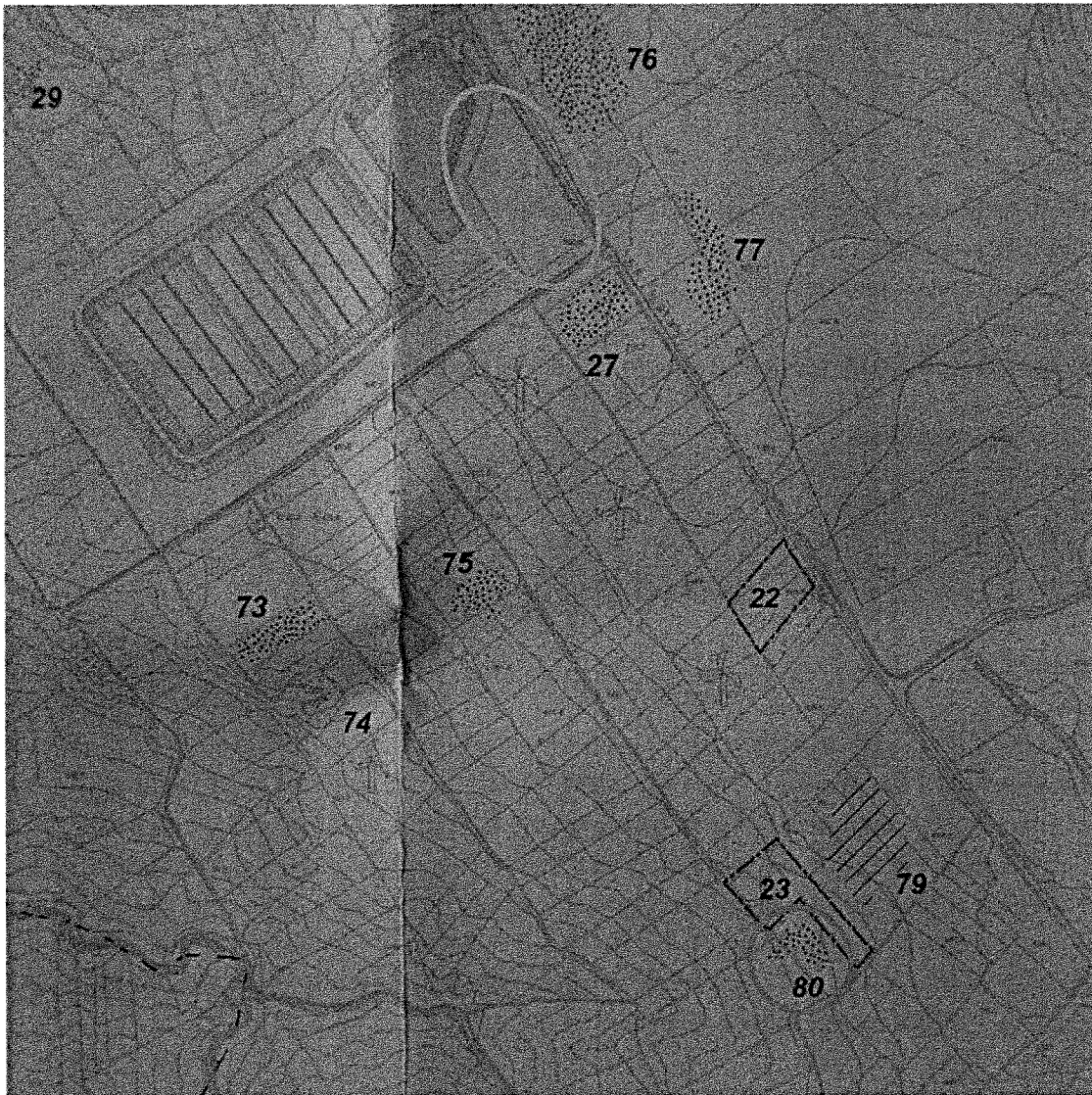


Fig. 71 – Il posizionamento del sito 80 rispetto alla discarica (in azzurro)



Fig. 72 – Località Difesa Grande, panoramica del sito 80

6. Fonti e Bibliografia (in ordine cronologico)

- T. Vitale, *Storia della regia città di Ariano e sua diocesi*, Roma 1794
- Th. Mommsen, *Corpus Inscriptionum Latinarum*, vol. IX, Berlino 1883
- M.A. JANNACCHINI, *Topografia storica dell'Irpinia*, vol. II, Napoli 1889 Avellino 1894 (II ediz.)
- T. ASHBY, R. GARDNER, "The via Traiana", in *Papers of the British School at Rome* VIII, 1916, pp. 104-171
- G. LUGLI, "Il sistema stradale della Magna Grecia", in *Vie di Magna Grecia. Atti del II Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 1962*, Napoli 1963, pp. 23-37
- DINU ADAMESTEANU "La fotografia aerea e le vie della Magna Grecia", in *Vie di Magna Grecia. Atti del II Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 1962*, Napoli 1963, pp. 39-58
- K. MILLER, *Itineraria Romana*, Roma 1964
- R. GELSOMINO, "L'Itinerarium Burdigalens e la Puglia", in *Vetera Christianorum* 3, 1966, pp. 161-208
- G. ALVISI, *La viabilità romana della Daunia*, Bari 1970
- T.P. WISEMAN, "Roman Republican Road-Building", in *Papers of the British School at Rome* 38, 1970, pp. 126-152
- R.J.BUCK, "The via Herculia", in *Papers of the British School at Rome* 39, 1971, pp. 66-87
- E. LOMBARDI, *Savignano Greci e Ferrara*, Abbazia di Casamari 1971
- G. COLUCCI PESCATORI, *Il Museo Irpino*, Napoli 1975
- G. RADKE, *Viae Publicae Romanae*, Bologna 1981
- B. D'AGOSTINO, "Appunti sulla posizione della Daunia e sulle aree limitrofe" in *Civiltà dei Dauni nel quadro del mondo italico, Atti del XIII Convegno di studi Etruschi e Italici*, Firenze 1984, pp. 249-261
- A. GRILLI, "I Geografi antichi sulla Daunia", in *La civiltà dei Dauni nel quadro del mondo Italico. Atti XIII Convegno di Studi Etruschi e Italici, Manfredonia 1980*, Firenze 1984, pp. 83-92
- C. ALBORE LIVADIE, G. GANGEMI, "Nuovi dati sul Neolitico in Italia" in *Atti della XXVI Riunione scientifica Il Neolitico in Italia (Firenze 1985)*, Istituto italiano di preistoria e protostoria, Firenze 1987, pp. 288-299

- G. GANGEMI, "Osservazioni sulla rete viaria antica in Irpinia", in *L'Irpinia nella società meridionale, Annali del Centro di Ricerca G. Dorsi*, Avellino 1987, pp. 117-123
- W. JOHANNOWSKY, "Note di archeologia e topografia dell'Irpinia antica", in *L'Irpinia nella società meridionale, Annali del Centro di Ricerca G. Dorsi*, Avellino 1987, pp. 103-108
- G. GALASSO, s.v. "Savignano Irpino", in *I Comuni dell'Irpinia. Storia, arte, monumenti*, Atripalda 1989
- L. QUILICI, *Via Appia dalla pianura pontina a Brindisi*, Roma 1989
- AA.VV., *I Dauni-Irpini*, Napoli 1990
- G. COLUCCI PESCATORI, "Evidenze archeologiche in Irpinia", in *La romanisation du Samnium aux IIe et Ier siècle av. J.C. Actes du colloque (Naples 1988)*, Napoli 1991, pp. 85-122
- W. JOHANNOWSKY, "Le evidenze archeologiche nella Valle del Miscano", in *La Valle del Miscano, vol. I, Progetto Itinerari Turistici Campania interna*, Avellino 1993, pp. 27-31
- S. CASSANO, A. MANFREDINI, "Aspetti insediativi di età neolitica" in *Bovino. Studi per la storia della città antica. La Collezione Museale*, Taranto 1994, pp. 19-60
- G. VOLPE, "Aspetti insediativi del territorio in età romana" in *Bovino. Studi sulla storia della città antica. La collezione museale*, Taranto 1994, pp. 113-134
- C. ALBORE LIVADIE, "L'uomo, l'abitato, il territorio. La più antica frequentazione della valle del Miscano", in *La Valle del Miscano, vol. II, Progetto Itinerari Turistici Campania interna*, Avellino 1995, pp. 13-28
- G. CAMODECA, *Il territorio ariane in età romana attraverso la documentazione epigrafica*, relazione (inedita) presentata nel convegno *L'organizzazione del territorio dell'Irpinia antica*, a cura della Soprintendenza Archeologica di SA-AV-BN, Ariano Irpino 16-18 marzo 1995
- G.B.M. CAVALLETTI, "Savignano Irpino", in *La Valle del Miscano, vol. II, Progetto Itinerari Turistici Campania interna*, Avellino 1995, pp. 185-204
- Soprintendenza Archeologica di SA-AV-BN, *Insediamenti antichi nell'arianese*, Pratola Serra (AV) 1995
- C. ALBORE LIVADIE, "La Starza di Ariano Irpino", in *Storia Illustrata di Avellino e dell'Irpinia, L'Irpinia antica*, vol. I, Pratola Serra (AV) 1996, pp. 17-32
- G. GANGEMI, "L'Irpinia in età sannitica. Gli Irpini. Le testimonianze archeologiche", in *Storia illustrata di Avellino e dell'Irpinia, L'Irpinia antica*, vol. I, Pratola Serra (AV) 1996, pp. 49-64

- C. IUORIO, “Note di storia: nascita e sviluppo degli insediamenti nel territorio”, in *I 18 Comuni del comprensorio distrettuale. Aspetti ambientali e culturali attraverso una ricerca della scuola*, a cura del Distretto Scolastico N. 1, Ariano Irpino 1996, pp. 7-13 e allegata carta topografica
- *Savignano Turistica '96*
- P. TALAMO, “La preistoria”, in *Storia illustrata di Avellino e dell'Irpinia, L'Irpinia antica*, vol. I, Pratola Serra (AV) 1996, vol. I, pp. 1-16
- G. CAMODECA, “M. Aemilius Lepidus, cos. 126 a.C., le assegnazioni graccane e la via Aemilia in Hirpinia”, in *ZPE* 115, 1997, pp. 263-270
- G. GANGEMI, “Le Valli dell'Ufita e del Miscano”, in *Enciclopedia dell'Arte Antica*, suppl. II, vol. V, Roma 1997, pp. 939-943
- G. BAILO MODESTI, A. SALERNO, *Pontecagnano, 2, 5. La necropoli eneolitica. L'età del rame in Campania nei villaggi dei morti, Annali. Istituto Universitario Orientale. Sezione di archeologia e storia antica. Quaderni 11*, 1998
- G. TOCCO SCIARELLI, “L'età tardo antica nelle province di Salerno, Avellino e Benevento”, in *Atti del 38° Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto 1998)*, Taranto 1999, pp. 243-266
- W. JOHANNOWSKY, “L'Irpinia”, in *Studi sull'Italia dei Sanniti*, Milano 2000, pp. 26-31
- M. MARINACCIO, *Savignano sannita-romana*, Avellino 2000
- I. RAININI, “Modelli, forme e strutture insediative del mondo sannitico” in *Studi sull'Italia dei Sanniti*, Milano 2000, pp. 238-254
- P.A.F. FLAMMIA, “La viabilità romana in Irpinia”, in *Vicum*, dic. 2005, pp. 183-220
- G. GALASSO, *Storia dell'Irpinia antica*, Avellino 2005
- G. TAGLIAMONTE, *I Sanniti. Caudini, Irpini, Pentri, Carricini, Frentani*, Milano 1997 (II ed. aggiornata 2005)
- P. TALAMO, C. RUGGINI, “Il territorio campano al confine con la Puglia nell'età del Bronzo” in *Atti del 25° Convegno nazionale di Preistoria protostoria storia della Daunia*, San Severo 2005, pp. 171-178
- AA.VV., *Sistema Informativo Geografico Territoriale della regione Campania. I risultati del progetto, Soveria Mannelli (CZ) 2009, tavola III “Presenze archeologiche e vincoli – provincia di Avellino”*
- N. BUSINO, “L'alta valle del Cervaro fra tarda antichità e alto medioevo: dati preliminari per una ricerca topografica”, in *La Campania fra tarda antichità e alto medioevo. Ricerche di archeologia del territorio, Atti della giornata di studio (Cimitile 2008)*, Cimitile 2009, pp. 129-152

- BONAUDO, M. FARIELLO, I. GENNARELLI, “Roma e l’Italia: il primo processo di unificazione”, in *Est locus ... l’Irpinia postunitaria*, Atripalda (AV) 2011, pp. 37-44
- E. CUOZZO, “Alle origini del castello, della città e della contea di Ariano”, in *Il castello di Ariano*, a cura di F. Zecchino, Ariano Irpino 2012, pp. 122-147
- S. GIGLI, *Prime indicazioni per la carta della potenzialità archeologica*, relazione a corredo del Piano Urbanistico Comunale di Savignano Irpino (AV), 2012
- A. GALLO, “L’Irpinia fra III e I sec. a.C.: agro pubblico, assegnatari virritani, giurisdizione delegata, assetto istituzionale” in *Quaderni Lupiensi di Storia e Diritto*, 2015, pp. 65-96
- L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI (a cura di) *Carta archeologica e ricerche in Campania. Fascicolo 9. Comuni di Camigliano, Savignano Irpino, Sperone*, Roma 2016, pp. 19-136
- I. GENNARELLI, A. PALERMO, M. SAPONARA, “Le opere di interesse pubblico a favore della ricerca: scavi archeologici a Savignano Irpino” in *Carta archeologica e ricerche in Campania. Fascicolo 9. Comuni di Camigliano, Savignano Irpino, Sperone*, Roma 2016, pp. 187-199
- G. RENDA, “Il settore sud-occidentale” e “Lettura topografica dei dati archeologici” in *Carta archeologica e ricerche in Campania. Fascicolo 9. Comuni di Camigliano, Savignano Irpino, Sperone*, Roma 2016, pp. 60-94 e 121-134

7. Conclusioni: L'interpretazione dei dati e la Valutazione del potenziale archeologico

La bibliografia archeologica, i dati d'archivio, i rinvenimenti scientificamente documentati (dettati da alcune occasioni puntuali di tutela), le ricognizioni capillari effettuate nel 2012 a cura della II Università degli Studi di Napoli e i conseguenti studi (compreso quelli aerotopografici), consentono di affermare che l'area in esame in età romana e tardo-antica fu sede di piccoli insediamenti (ville e fattorie), dediti allo sfruttamento delle risorse agricole e pastorali; in particolare, la vicinanza e il numero dei siti tardo-antichi concentrati nell'area di Postarza, ha fatto ipotizzare l'esistenza di un vicus tardo-antico in tale zona (cfr. Renda 2016 p. 134). I materiali recuperati nelle ricognizioni e nel corso delle indagini di scavo testimoniano inoltre una frequentazione della zona anche in epoca pre-protostorica e alto-medievale, ampiamente attestata nel vicino sito pluristratificato di Monte Castello, vincolato nel 1984 ai sensi della Legge 1089/39. I quattro sondaggi geologici a carotaggio continuo, eseguiti nel 2009 agli angoli esterni della discarica (Fig. 73), indicano la presenza di uno strato di terreno di riporto costituito da ghiaia mista a sabbia e argilla rimaneggiata al di sopra di strati di limi e di argille (figg. 74-77).

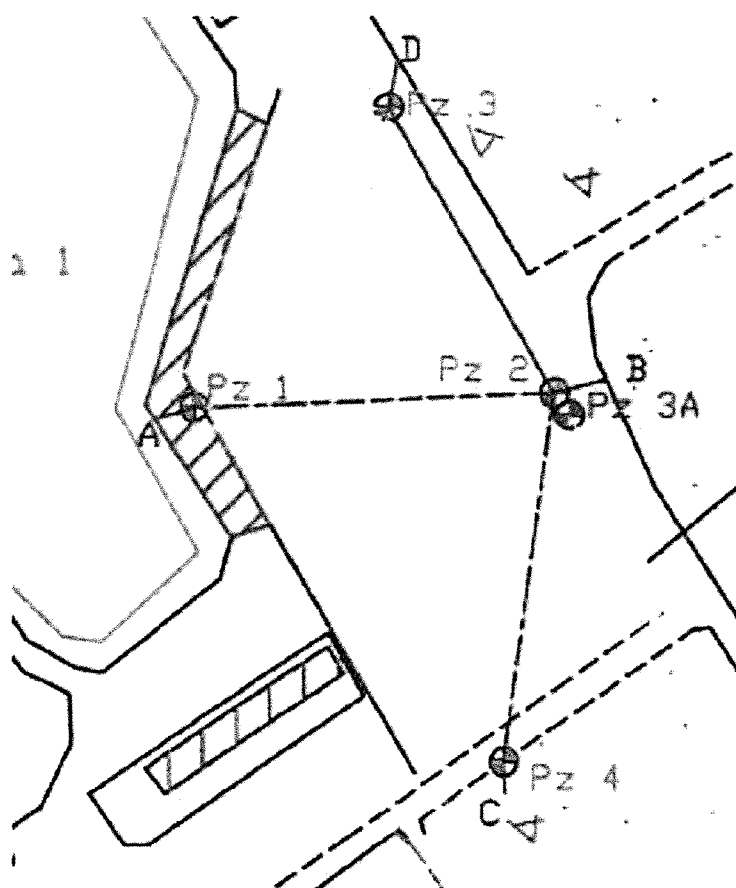


Fig. 73 – Posizionamento dei 4 sondaggi geologici eseguiti nel 2009

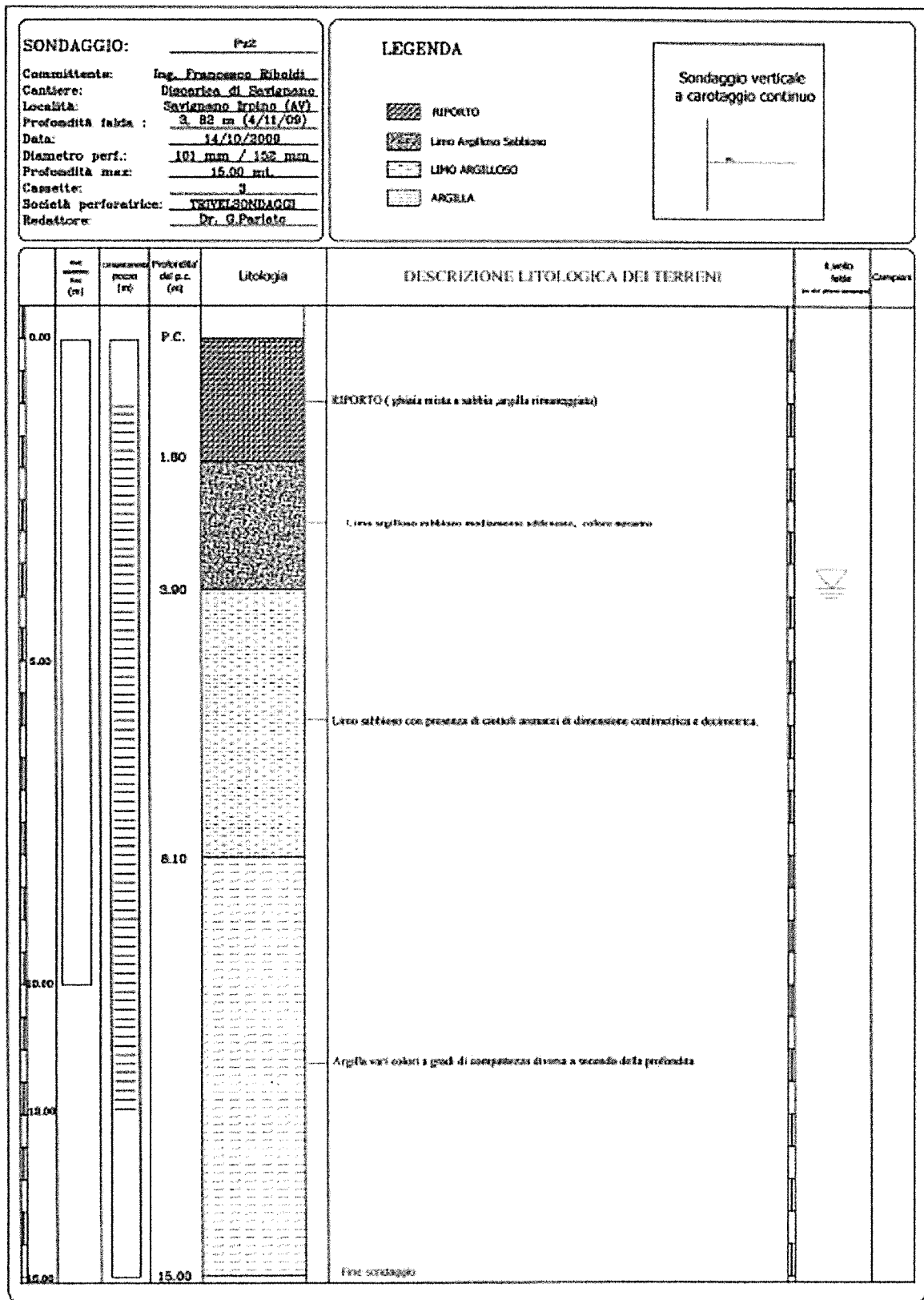


Fig. 75 – Stratigrafia del sondaggio geologico 2

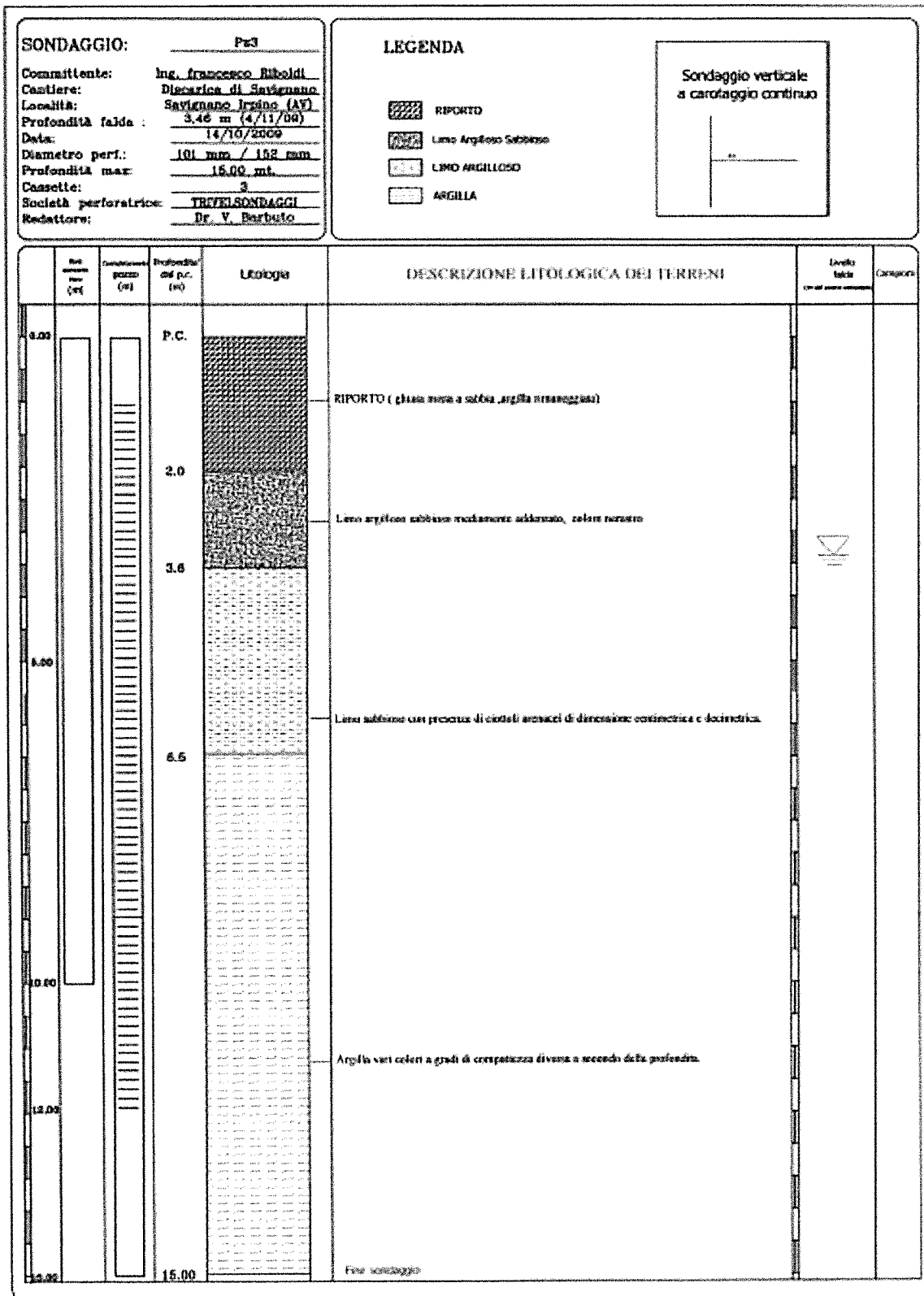


Fig. 76 – Stratigrafia del sondaggio geologico 3

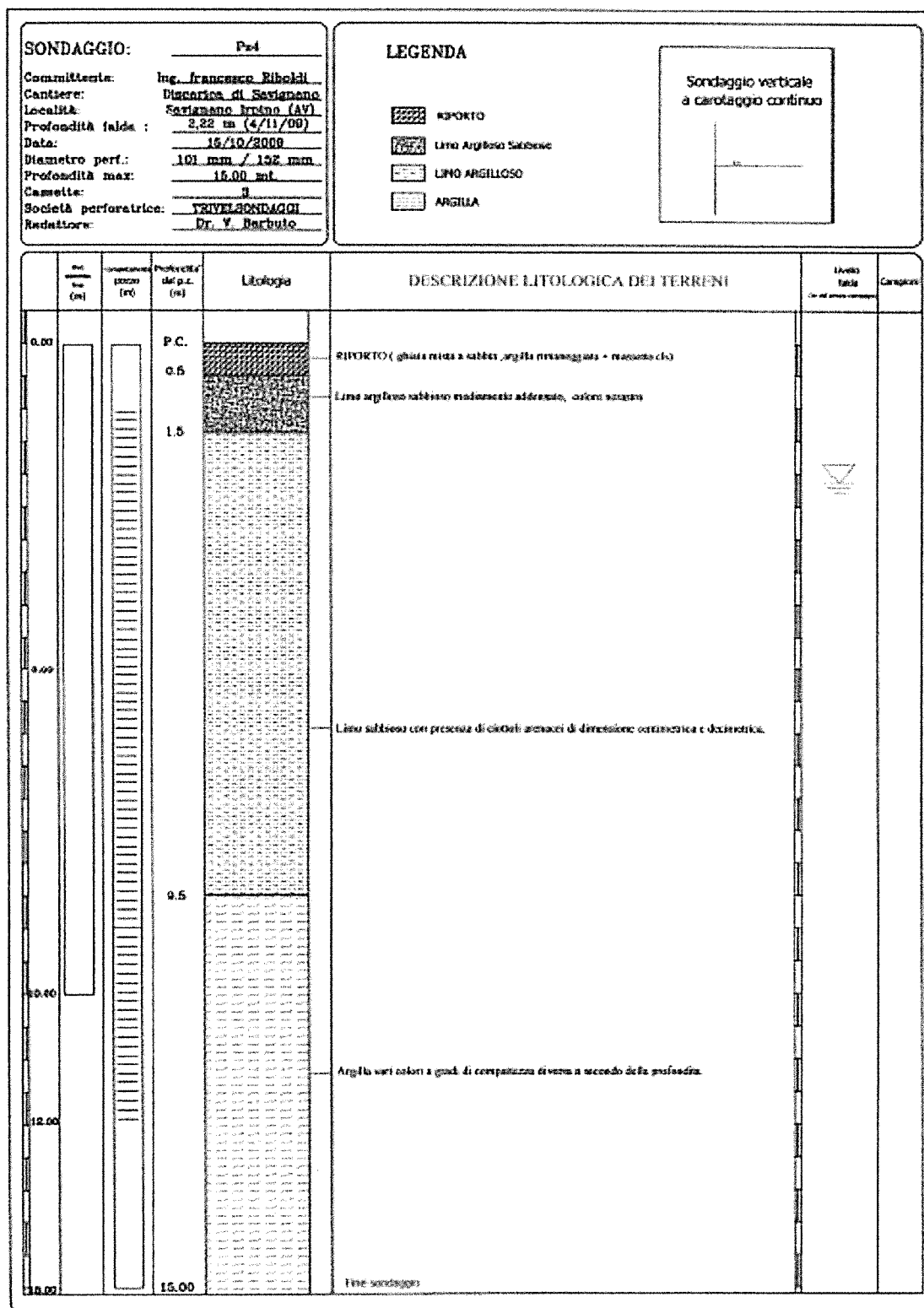


Fig. 77 – Stratigrafia del sondaggio geologico 4

Nella valutazione del potenziale archeologico e del rischio di impatto archeologico, pur trattandosi di un'area pesantemente compromessa e trasformata dalla destinazione a discarica, si tiene conto dei seguenti fattori:

- 1) I lavori di scavo e movimentazioni di terra previsti per il posizionamento del diaframma impermeabile intorno alla discarica, per la realizzazione della nuova recinzione perimetrale, per la realizzazione della rete di drenaggio delle acque meteoriche e per il loro convogliamento nel canale in terra lungo il lato N-O della discarica, potrebbero riguardare aree potenzialmente archeologiche non intaccate dai vecchi interventi.
- 2) Nella Carta della Potenzialità Archeologica (Fig. 78), elaborata nel 2012 dal Dipartimento di studio delle Componenti Culturali del Territorio della Seconda Università degli Studi di Napoli, la discarica appare circondata da siti archeologici. L'area di Postarza risulta frequentata dalla preistoria all'alto medioevo; il popolamento sembra particolarmente significativo in età tardo-antica, tanto che per tale periodo è stata ipotizzata l'esistenza di un *vicus* nella zona.

Sembra lecito pertanto attribuire un **potenziale alto** in base ai seguenti fattori:

- 1) Adiacenza a due aree di materiali archeologici, individuate nella ricognizione del 2012 (SCHEDE di SITO 27 e 76), classificate come aree di interesse archeologico probabile.
- 2) Vicinanza a due aree archeologiche acclarate, abitato e necropoli tardo-antica e necropoli altomedievale, indagate nel 2010 (SCHEDE di SITO 22 e 23).
- 3) Vicinanza ad altre quattro aree archeologiche acclarate, individuate nella ricognizione del 2012 (SCHEDE di SITO 28, 73, 79, 80).
- 4) Vicinanza a cinque aree di interesse archeologico altamente presumibile, individuate nella ricognizione del 2012 (SCHEDE di SITO 30, 70a-70b, 74, 75, 77).
- 5) Vicinanza a due aree di interesse archeologico probabile, individuate nella ricognizione del 2012 (SCHEDE di SITO 29 e 69).
- 6) Vicinanza al sito pluristratificato di Monte Castello, di notevole interesse archeologico, vincolato ai sensi della Legge 1089/39.

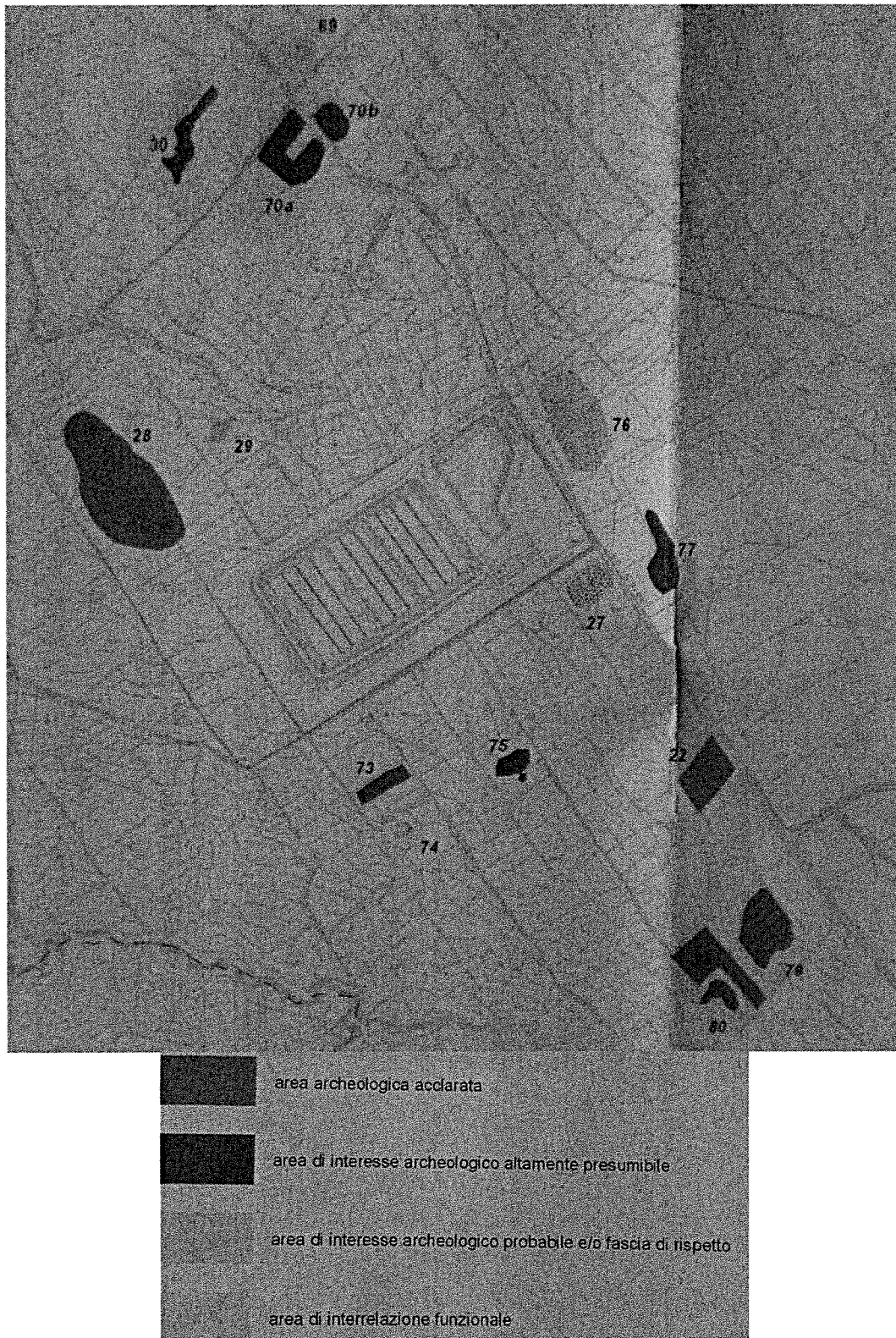


Fig. 78 - Stralcio dalla Carta della Potenzialità Archeologica del Comune di Savignano Irpino

Ariano Irpino, 14.02.2019

Maria Annunziata Lucia De Paola

